

RELAZIONE ANNUALE 2021

1. ORGANIZZAZIONE

L'ente SJAMo è registrato presso il registro delle associazioni di promozione sociale (APS) della Regione Liguria ed opera in conformità al proprio Atto costitutivo/statuto registrato con atto notarile (notaio Angelo Navone) ad Albenga il 02/02/2000, Rep. n.:76074, Rac. n.13981.

Legale rappresentante: Leucci Claudio.

L'ente è dotato di personalità giuridica.

2. ATTIVITÀ.

Stati in cui l'ente è attualmente attivo nell'ambito della cooperazione in materia di adozioni internazionali:

- 1) America latina: Colombia, Haiti.
- 2) Africa: Congo e Senegal.
- 3) Europa: Bulgaria.

2.1 La mission dell'ente.

- **Assunzione di iniziative di cooperazione** con i Paesi in via di sviluppo attraverso progetti rivolti alla tutela dei minori e della famiglia;
- **Servizio adozioni internazionali** in conformità ai principi della Convenzione fatta a L'Aja il 29 maggio 1993 e secondo la legge n.476 del 31 dicembre 1998 di ratifica ed esecuzione della predetta Convenzione e modifica della legge n.184 del 4 maggio 1983, in tema di adozione di minori stranieri;
- **Sensibilizzazione dei giovani** ai temi della cooperazione, educazione alla mondialità e al co-sviluppo.

L'associazione riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nello sviluppo del bambino.

Per tale motivo si propone di cooperare con gli Organismi nazionali ed internazionali che favoriscono con opportuni sussidi la crescita psico-fisica e spirituale del bambino nel suo Paese d'origine e nella sua famiglia naturale, contribuendo ad eliminare le cause (prevalentemente economiche) che determinano l'abbandono dei bambini.

2.2 I beneficiari dell'azione svolta dall'organizzazione sono:

- prioritariamente i bambini istituzionalizzati e/o che vivono in strada;
- le famiglie povere, soprattutto le donne che sono costrette ad abbandonare i loro figli perché non riescono a garantire loro una vita dignitosa;
- i ragazzi e i giovani, che attraverso un'esperienza formativa presso l'ente SJAMo, possono avere l'opportunità di conoscere altre culture ed altre realtà sociali della Comunità mondiale di cui facciamo parte.

3. COLLABORAZIONI.

Per le attività di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo la SJAMo collabora con associazioni private non lucrative ed enti pubblici, in particolare:

- CSV POLIS: Centro di servizi al volontariato di Savona.
- Migrantes della Diocesi di Albenga-Imperia.
- Associazione CLMC di Genova.
- Associazione di famiglie ecuadoriane USEI di Savona.
- Associazione Immagina Famiglie di Albenga.
- Associazione Januaforum di Genova.

Per le attività di cooperazione in materia di adozione internazionale la SJAMo collabora con associazioni private non lucrative ed enti pubblici, in particolare:

- Associazione Nadia-ONLUS di Verona.
- Associazione SOS Bambino di Vicenza.
- Regione Liguria e Servizi sociali territoriali.
- Regione Piemonte e Servizi sociali territoriali.
- Regione Toscana e Servizi sociali territoriali.
- Autorità Centrale per le Adozioni Internazionali italiana.

Nei paesi stranieri:

Repubblica Democratica del Congo: Associazione Chrétienne pour la Paix et le Développement, CCPD di Mbujimayi.

Senegal: Comunità Laici Missionari Cattolici (CLMC).

Colombia: Autorità Centrale per le Adozioni Internazionali BIENESTR FAMILIAR e Autorità regionali locali.

Haiti: Istituto scolastico Notre Dame de la Merci a Virgile - Nippes

Bulgaria: associazioni bulgare Vesta e ANIDO.

4. RELAZIONE ANNUALE SUI PROGETTI REALIZZATI O IN CORSO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO.

Progetti di riferimento:

- Adozioni internazionali: informazione e orientamento delle coppie di coniugi nel procedimento di adozione internazionale; supporto alla famiglia adottiva nell'inserimento sociale del minore.
- Affidamento familiare (progetto Maria Pia): sportello informativo presso l'ufficio dell'ente; incontri con le famiglie interessate all'affidamento di bambini in temporaneo stato di necessità.
- I Mondi Possibili: attività di informazione e orientamento degli studenti sui temi dell'accoglienza, la tolleranza, l'intercultura e la cooperazione internazionale.
- Sostegno a distanza di bambini dei paesi in cui opera l'ente: Congo, Colombia e Haiti.

- Progetto Senegal: ristrutturazione e riapertura della scuola elementare del villaggio presso Mbour.
- Progetto Maria Pia Colombia: supporto psicofisico ai bambini con problemi di salute posti in adozione, inseriti nella lista speciale.
- Servizio civile: formazione/educazione dei giovani all'accoglienza, all'inter-cultura e co-sviluppo.

Nel complesso delle proprie attività di cooperazione ed adozione internazionale, l'ente ha ricevuto circa 3080 e-mail e ne ha inviate circa 1230.

4.1 Attività di informazione ed educazione allo sviluppo.

4.1.1 Obiettivi.

- Sensibilizzare ed educare la nostra Comunità all'accoglienza e alla cooperazione con altri popoli di paesi e culture differenti (educazione all'inter-cultura e allo sviluppo).
- Mantenere un buon livello di qualità delle attività svolte dalla SJAMo.

4.1.2 Attività realizzate.

- Continua l'attività di sensibilizzazione della nostra Comunità verso i progetti che la SJAMo ha attivi in Italia e nei Paesi in cui opera: Italia (adozioni internazionali, affido familiare, educazione dei giovani all'accoglienza); Colombia (sostegni a distanza e adozioni internazionali); Bulgaria (aiuti economici/materiali e adozioni internazionali); Repubblica Democratica del Congo (sostegni a distanza); Senegal (cooperazione e adozioni internazionali).
- N. 6 incontri/videoconferenze con associazioni del territorio (Migrantes, Immagina Famiglie, CLMC, USEI, Januaforum, Consulta del volontariato).
- N. 2 incontro in piazza (Albenga) di promozione della rete delle associazioni di cui la SJAMo fa parte (Settimana della Gentilezza e Festa del Volontariato Albenga).
- Sono stati periodicamente aggiornati sia il sito internet che la pagina facebook di SJAMo dove sono disponibili in rete le notizie sulle attività svolte dall'ente sia sui progetti che le adozioni.
- Realizzato un incontro con le famiglie adottive della sede di Roma (festa della famiglia) con la partecipazione di 5 famiglie.
- Realizzato un incontro on line in occasione dei 10 anni di attività della SJAMo in Colombia che ha visto la partecipazione di 8 famiglie.

4.1.3 Risultati ottenuti: 4 sostenitori hanno rinnovato il loro sostegno a distanza; 8 famiglie hanno dato incarico alla SJAMo per l'adozione di bambini stranieri; 13 nuclei familiari hanno partecipato a 19 incontri sull'affido familiare.

4.2 Adozioni Internazionali.

4.2.1 Organizzazione dell'ente, l'ambito territoriale di competenza e rispettive sedi di riferimento.

- a) Personale dell'ente: la SJAMo dispone di 7 operatori professionali qualificati oltre che di 5 volontari che operano all'interno della struttura. Nell'ultimo anno non ci sono state variazioni di personale.

b) Ambito territoriale:

- Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta (Macroarea A), Toscana (Macroarea C): sede operativa di riferimento: Via LUNGOCENTA C.B. 12, 17031 ALBENGA (SV); sede secondaria/sportello informativo: Sestri Levante (GE) Via Caboto n.5.
- Umbria (Macroarea C), Abruzzo, Campania, Lazio, Sardegna (Macroarea D): sede operativa di riferimento: Via DI SANT'AGATA DEI GOTI N. 24, 00184 ROMA (RM).

4.2.2 Obiettivi: trovare nuove famiglie per i bambini abbandonati e preparare le coppie di coniugi italiani al miglior incontro con i bambini proposti in adozione dalle Autorità straniere.

4.2.3 Nell'anno 2021 sono state realizzate in sintesi le seguenti attività:

a) Informative agli aspiranti genitori adottivi:

attività di sportello (informazioni telefoniche, mail e prime accoglienze); l'ente ha realizzato 10 colloqui informativi sull'adozione internazionale alle coppie di coniugi interessati ad intraprendere il percorso dell'adozione di minori stranieri.

Sono stati preparati ed inviati 6 dossier delle coppie con la relativa documentazione, di cui 5 in Colombia e 2 in Bulgaria per la richiesta di abilitazione all'adozione in questi paesi, di dette coppie 4 sono state registrate ed inserite nelle liste di attesa per una proposta d'incontro (abbinamento). Sono state prese in esame dall'ente 10 liste speciali ricevute dall'Autorità straniera colombiana di bambini da sottoporre all'attenzione delle coppie disponibili all'adozione per questo paese; sono stati richiesti all'Autorità straniera colombiana gli approfondimenti per 32 di questi bambini, ne sono stati autorizzati 5 dall'Autorità colombiana.

b) Formazione erogata:

per le coppie che si avvicinano all'adozione internazionale l'Ente, anche in collaborazione con le Regioni, propone incontri dove vengono fornite informazioni generali sull'iter adottivo, sulle caratteristiche dei bambini, sui tempi, sui costi, sulle procedure dell'adozione internazionale, sulle metodologie operative in base ai paesi di origine del bambino. Viene fornito il punto di vista procedurale, psicologico e legale.

In sintesi detti incontri riguardano i seguenti argomenti:

- la Convenzione de L'Aja, la legge italiana sulle adozioni, regolamenti e procedure in Italia;
- le procedure all'estero, il numero dei viaggi e i tempi di permanenza, le leggi straniere, l'abbinamento;
- la preparazione del dossier dei documenti di registrazione della coppia nel paese straniero;
- la preparazione della coppia all'incontro col bambino, l'attesa e la permanenza nel paese straniero;
- il rientro in Italia e l'accompagnamento della coppia nell'inserimento familiare e sociale del bambino.

In questo anno sono stati realizzati 37 colloqui su appuntamento, sia con coppie che hanno già iniziato il percorso adottivo e 8 incontri formativi a cui hanno partecipato in media 4 coppie ad incontro, di orientamento e preparazione all'adozione internazionale.

In particolare sono state fatte 3 proposte di abbinamento e 9 colloqui di preparazione all'incontro con i bambini proposti (sia in presenza che in video conferenza)..

Nell'ambito della collaborazione con alcune Regioni italiane sulla formazione delle coppie di coniugi all'adozione internazionale, SJAMo ha partecipato con i suoi professionisti a 2 giornate di formazione organizzate dalla Regione Piemonte, 2 giornate organizzate dalla Regione Liguria e 3 giornate organizzate dalla Regione Toscana. Inoltre la SJAMo partecipa alle riunioni di programmazione dei corsi e tematiche organizzate dalle regioni e finalizzate alla definizione o al miglioramento dei contenuti (temi) degli incontri formativi.

Sono state inoltre realizzate le seguenti attività di formazione degli operatori dell'ente:

- procedure per le adozioni internazionali e operatività in generale: 10 incontri interni alla SJAMo di aggiornamento rivolti a 4 operatori dell'ente;
- due operatori hanno partecipato al corso di formazione on line sulle crisi adottive e sull'istituzionalizzazione ed esperienze traumatiche precoci; quali interventi per i figli adottivi e le loro famiglie organizzati da Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dal CIAI (ente autorizzato per le adozioni internazionali).

c) Coppie in carico all'ente, adozioni concluse e tempi di attesa al 31 dicembre 2021.

- In Bulgaria risultano in carico alla SJAMo 3 coppie, di cui due in attesa di abbinamento ed 1 seguita nel post-adozione.
- In Colombia risultano in carico 24 coppie, di cui 3 hanno completato il procedimento adottivo, 9 in attesa di abbinamento, 12 sono seguite nel post-adozione.
- In Russia, in intesa con l'ente capo fila Nadia, la SJAMo segue una coppia nel post-adozione.

Nell'anno di riferimento la SJAMo ha ricevuto 8 conferimenti d'incarico (di cui 4 attraverso l'intesa con l'ente Nadia), da coppie di coniugi che desiderano adottare un bimbo straniero; 6 incarichi per la Colombia e 2 per la Bulgaria; ha seguito e concluso 3 procedimenti adottivi per 4 bambini provenienti dalla Colombia; se calcoliamo come tempo di attesa l'intervallo di tempo tra la data del conferimento d'incarico della coppia all'ente e la data della proposta ufficiale di abbinamento, allora possiamo dire che in Colombia il tempo medio di attesa è stato di circa 14 mesi.

d) Costi medi per paese di origine.

I costi medi per ogni adozione (costi Italia più paese straniero, escluse le spese di logistica sostenute direttamente dalla famiglia), le spese sostenute da ogni famiglia in media sono state di circa 13.180,00 euro per ogni adozione conclusa in Colombia.

e) Post adozione.

I professionisti della SJAMo accompagnano l'inserimento dei bambini, arrivati in Italia, nel loro nucleo familiare, attraverso incontri individuali e di gruppo con le nuove famiglie, dando loro supporto psicologico, orientamento sanitario e pedagogico. In questo anno sono state accompagnate dalla SJAMo 13 famiglie in collaborazione col Servizio Pubblico Sociale territorialmente competente sulle adozioni realizzate dall'Ente; La SJAMo svolge azione di controllo e monitoraggio su dette adozioni, relazionando alla CAI (Commissione per le

Adozioni Internazionali) e all'Autorità straniera competente. Inoltre in accordo con le leggi degli Stati stranieri, sono state inviate alle Autorità competenti attraverso i rappresentanti/referenti di SJAMo 20 relazioni alle Autorità straniere sull'inserimento socio-familiare dei bambini adottati. Infine, vengono informate annualmente le Autorità straniere circa l'emissione dei certificati di cittadinanza dei bambini adottati e per i quali il Tribunale per i Minorenni italiano ha ratificato il decreto di adozione straniero secondo la Convenzione del L'Aja sui diritti dei bambini (rilasciate dai TM 2 ratifiche di sentenze straniere).

f) Criticità riscontrate e soluzioni adottate.

Anche nel 2021 le principali criticità sono state le restrizioni dovute al Covid-19; le coppie che avevano ricevuto un abbinamento hanno dovuto ritardare la loro partenza per il paese straniero. Durante questo periodo di attesa sono stati organizzati alcuni incontri on line tra i bambini e i loro futuri genitori adottivi al fine di mitigare ansie e paure dovute alla situazione contingente. Questa soluzione ha permesso di superare le difficoltà senza troppi problemi. Un'altra criticità emersa è stata la restrizione attuata dalla Colombia sulle caratteristiche dei bambini che le coppie italiane possono adottare, in particolare l'età dei bambini inseriti nelle liste speciali è passata dai 7 anni compiuti ai 10 anni.

Continua l'attività di aggiornamento e miglioramento del supporto alle coppie di coniugi per le adozioni internazionali: il programma di informazione e orientamento delle coppie, il sostegno durante l'iter adottivo, il supporto logistico nello stato straniero, le procedure e la modulistica; continua l'attività di informatizzazione/raccolta dati delle procedure di adozione.

Continua l'attività di collaborazione con i referenti nei paesi stranieri per la preparazione dei bambini all'adozione internazionale: la SJAMo fornisce ai professionisti stranieri tutte le informazioni necessarie sulle coppie di coniugi che hanno ricevuto una proposta di abbinamento dall'autorità straniera al fine di poter realizzare il migliore incontro col bambino proposto.

4.3 Progetti in Italia e nei Paesi terzi.

4.3.1 Progetto Repubblica Democratica del Congo: "Sostegno al centro di accoglienza di Miabi"

Obiettivi: aiutare i bambini della comunità in situazione di particolare necessità.

Attività: continua la collaborazione con l'associazione "Convergence Chrétienne pour la Paix et le Développement" (C.C.P.D.) del comune di Diulu, città di Mbujimayi, provincia di Kasai Orientale che si occupa di aiutare bambini ospitati presso istituti, case famiglia e famiglie locali.

E' stata svolta attività di sensibilizzazione e ricerca di famiglie e persone sensibili ai bisogni dei bambini abbandonati. In particolare la SJAMo, attraverso una collaborazione con l'associazione CCPD, ha provveduto ad inviare aiuti economici raccolti grazie alla sensibilità e al buon cuore di alcune famiglie italiane.

Risultati: nel 2021 sono stati inviati 3200 euro dal fondo di raccolta per il sostegno a 4 bambini più bisognosi ospitati presso il centro per ragazzi di Miabi,

4.3.2 Progetto Maria Pia Colombia: “Bambini con bisogni speciali”.

Obiettivi: aiutare bambini con problemi di salute, bisognosi di particolari terapie.

Attività: grazie anche alle donazioni raccolto in memoria di Raphael, nel 2021 il medico della SJAMo ha realizzato due visite di approfondimento su due bambini della lista speciale, per uno dei quali è stata attuata una terapia di accompagnamento psicofisico.

Risultati: trovata una famiglia interessata all'adozione di un bambino della lista speciale.

4.3.3 Progetto Senegal: rimessa in sicurezza scuola di Mbour.

Obiettivi: prevenire l'abbandono scolastico. In particolare riattivazione e messa in sicurezza di una scuola elementare che versa in gravi condizioni, anche strutturali, di un villaggio nei pressi di Mbour (Senegal). L'intervento di riparazione permetterà ai bambini e al personale scolastico di operare in ambienti dignitosi e sicuri.

Attività svolte: è stata svolta un'attività di sensibilizzazione finalizzata alla raccolta di fondi da destinare al progetto.

Risultati: raccolti dalla SJAMo, 200 euro assegnati al progetto.

4.3.4 Progetto Haiti: sostegno alla scuola Notre Dame de la Merci a Virgile - Nippes .

Obiettivi: aiutare i bambini della comunità in situazione di particolare necessità.

Attività: la Scuola accoglie 156 bambini di tutte le religioni, soprattutto i più poveri. E' stata fondata nell'anno 1973 ed è stata fortemente danneggiata dal terremoto del 14 di Agosto scorso.

L'attività principale è la formazione scolastica. Vi sono anche altre attività: formazione spirituale e cristiana; formazione alla cittadinanza responsabile; formazione alla protezione dell'ambiente.

Attualmente vi sono 2 livelli scolastici: scuola materna (bimbi da 3 a 6 anni); scuola primaria (bimbi da 6 a 12 anni). La SJAMo, attraverso una collaborazione con il sacerdote Don Prosnel ALTIDOR, provvede ad inviare aiuti economici raccolti grazie alla sensibilità e al buon cuore di alcune famiglie italiane.

Risultati: nel 2021 sono stati inviati 160 euro da impiegare per le spese scolastiche ed alimentari di due bambini per un anno.

4.4 Progetti in Italia

4.4.1 Progetto Fare Accoglienza (progetto Maria Pia).

Questo progetto, oltre a sensibilizzare la comunità al tema dell'accoglienza, mira a valorizzare e sostenere la genitorialità in ogni sua forma, contribuendo così a rafforzare la rete di risorse a

disposizione delle famiglie, rete che può dare loro un supporto nel difficile compito di crescita dei figli, siano essi biologici, adottivi o bambini/ adolescenti in affidamento familiare.

Obiettivi: individuare famiglie per l'accoglienza di bambini in temporaneo stato di necessità.

Si vuole valorizzare e sostenere la genitorialità in ogni sua forma, coerentemente con i cambiamenti del suo significato nella nostra società sempre più variegata e complessa, contribuendo così a rafforzare la rete di risorse a disposizione delle famiglie, rete che le possa supportare nel difficile compito di crescita dei figli, siano essi biologici, adottivi o bambini/ adolescenti in affidamento.

Attività: sono stati realizzati incontri di gruppo con le famiglie e le persone che si sono rese disponibili all'accoglienza di bambini e al sostegno a famiglie in difficoltà: Gruppo di auto mutuo aiuto (AMA) con famiglie affidatarie; percorso informativo e di orientamento con coppie e persone che hanno dato la propria disponibilità all'accoglienza di bambini/adolescenti in difficoltà ed aiuto a famiglie fragili.

Risultati: 5 contatti telefonici di sportello; 19 incontri con i nuclei familiari inseriti nel progetto, incontri informativi, formativi e di supporto alle famiglie affidatarie, con la partecipazione di 13 nuclei famigliari.

4.4.2 Progetto I Mondi Possibili.

I Mondi Possibili è un progetto di educazione all'interculturalità e nasce dall'incontro tra il mondo del volontariato e la scuola, con l'idea che le associazioni operanti sul nostro territorio in vari settori (cooperazione internazionale, immigrazione, pace, diritti umani, cultura ecc.) possiedono un patrimonio di conoscenza che può essere messo a disposizione degli insegnanti e dei ragazzi al fine di collaborare insieme nel sensibilizzare i giovani al rispetto della diversità, alla non-violenza e al dialogo fra le culture attraverso la comunicazione, la cooperazione e l'educazione.

Obiettivi: valorizzare e promuovere la cooperazione come educazione allo sviluppo e alla mondialità, all'interno della quale sono incluse l'educazione alla pace, all'ambiente, ai diritti umani e civili.

Attività: per l'anno scolastico 2020/21, dopo un periodo di chiusura 'covid', a febbraio sono riprese le lezioni di italiano, 3 mattine e due sere la settimana, con 7 iscritti al serale e 6 iscritti al mattino. L'anno 2021/22, ripreso ad ottobre, ha visto nelle tre mattinate (lunedì, mercoledì e venerdì) un numero di iscritti limitato a 6; nelle due sere (martedì e giovedì) un numero più consistente di ragazzi marocchini iscritti, arrivati a 13. Si è aggiunta la nuova sede di San Fedele, che copre anche Lusignano, in un'aula messa a disposizione dal comune, tre mattine a settimana (martedì, giovedì e venerdì) con iscritte 12 signore magrebine. Per le lezioni sono impegnati 10 volontari benevoli, in gran parte insegnanti o ex insegnanti in pensione. Inoltre è stato avviato nel 2021 in collaborazione tra le associazioni SJAMo, Migrantes e Yepp, un nuovo progetto che prevede incontri di sensibilizzazione con gli studenti delle scuole medie primarie e secondarie del territorio del Comune di Albenga.

Risultati: alla scuola di italiano si sono iscritti 25 alunni; le lezioni sono gratuite grazie al lavoro volontario degli insegnanti.

4.4.3 Progetto Servizio Civile: "La cittadinanza globale accoglie e include i più vulnerabili"

Oggi più che mai è importante favorire la cultura di una cittadinanza attiva attraverso la formazione dei giovani; il servizio civile è un'esperienza che dà un senso alla vita, la mette in azione per se e per gli altri.

Già da molti anni la SJAMo mette a disposizione dei giovani la sua professionalità e la sua esperienza attraverso il progetto di servizio civile nazionale.

Obiettivi: accrescere le proprie competenze attraverso un'esperienza pratica di volontariato; sviluppare le capacità di relazione; diffondere i principi di tolleranza tra i giovani; promuovere la cittadinanza attiva; sostenere lo sviluppo delle Comunità.

Attività: nel 2021 sono stati selezionati ed avviati alle attività di progetto i volontari in servizio civile in rete tra SJAMo, Migrante, Yepp, CIPSI e il Comune di Albenga; inoltre è stato presentato ed approvato un nuovo progetto che sarà attuato nell'anno 2022.

Risultati: accolti 6 volontari in servizio civile per un anno presso le sedi degli enti della rete; approvato e finanziato un nuovo progetto che sarà avviato nel 2022 dove è prevista l'accoglienza di 5 volontari in SCU.

4.4.4 Programma che l'ente intende realizzare per il prossimo anno 2022.

Adozioni internazionali: l'ente ritiene di poter completare 5 adozioni e prendere 5 conferimenti d'incarico.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione di seguito indicati, l'ente darà continuità alle seguenti attività:

- I Mondi Possibili: attività di informazione e orientamento degli studenti sui temi dell'accoglienza, la tolleranza, l'intercultura e la cooperazione internazionale.
- Sostegno a distanza di bambini dei paesi in cui opera l'ente: Congo e Haiti.
- Progetto Maria Pia Colombia: "Bambini con bisogni speciali".
- Progetto Senegal: contributo alla ristrutturazione della scuola di un villaggio presso la città Mbour.
- Affidamento familiare (progetto Maria Pia): sportello informativo presso l'ufficio dell'ente; incontri con le famiglie interessate all'affido di bambini in temporaneo stato di necessità.
- Servizio civile: formazione/educazione dei giovani al co-sviluppo e alla mondialità.

Albenga, 28-01-2021.

Il Presidente: Leucci Claudio